

# Trovare le parole per comunicare con il malato di demenza

**Un libro e un approccio  
utile per chi lavora nel  
campo dei servizi sociali**

## PIACENZA

● A volte, chi si deve prendere cura di un anziano affetto da problemi di demenza non trova letteralmente le parole per poter comunicare correttamente con lui. Ecco che in soccorso di operatori e degli stessi famigliari arriva il cosiddetto metodo Validation, fondato sul principio del “dare valore” alla persona. Un approccio che si rivela particolarmente utile per chi lavora nel campo dei servizi sociali. Proprio per questo motivo l’Asp Città di Piacenza ha voluto presentare all’interno della struttura del “Vittorio Emanuele” di via Campagna il volume intitolato “Non trovo le parole Il metodo Validation per comunicare con l’anziano affetto da demenza”. Il libro, scritto da Cinzia Siviero e da Silvia Pellegrini, è l’ultima opera edita dalla casa editrice Dapero. «Siamo una piccola casa editrice, nata da poco tempo, ma ci siamo specializzati in questo settore perché pubblichiamo solamente volumi che riguardano la cura degli anziani» ha spiegato Giulia Dapero, che

ha introdotto la presentazione delle autrici del libro agli operatori di Asp Città di Piacenza e di altri enti cittadini.

«Io sono fisioterapista e ho lavorato nel Nucleo Alzheimer – ha raccontato Siviero – e quando ho conosciuto questo metodo ho voluto diventare master e diffonderlo il più possibile».

Silvia Pellegrini è stata la sua “allieva”, «sono educatrice in una struttura e ho lavorato per dieci anni al Centro Diurno nel Nucleo Alzheimer. Il metodo mi ha fornito strumenti verbali e non per entrare in contatto con queste persone». Ma che cosa significa “Validation”? «Atteggiamento validante – ha risposto Siviero – vuol dire dare valore alle emozioni di queste persone affette da demenza in ogni situazione e in qualsiasi luogo. Si tratta ovviamente di un procedimento difficile, ma si lavora principalmente sull’approccio empatico per relazionarsi al meglio con loro. Per esempio, se si corregge sempre l’anziano lui tende a reagire in maniera aggressiva, bisogna fare in modo che si sentano accettati e a dare appunto valore a tutto quello che li riguarda». Fondamentale, in questo senso, è il concetto di autenticità, come ha aggiunto Pellegrini: «Se non siamo autentici questa persona se ne rende conto e non si fida più di noi. Per cui non si deve mai mentire, è opportuno lasciare da parte giudizi, etichette e altri concetti di questo tipo, ci si deve porre in completo ascolto nei loro confronti. Questo metodo è ottimo anche per relazionarsi con le altre persone, è valido per tutti quanti».

**Gabriele Faravelli**



**Dare valore alle  
emozioni in ogni  
situazione e in  
qualsiasi luogo»**